

ISTITUTO TECNICO STATALE
ECONOMICO E TECNOLOGICO

“MANLIO CAPITOLO”

75028 Tursi (MT)

mttd020001@istruzione.it - <https://www.itcgtursi.edu.it>



ITSET "M. CAPITOLO" - TURSI-
Prot. 0005952 del 12/05/2023
I (Entrata)

ESAME DI STATO

anno scolastico 2022-2023

Indirizzo Turismo

**Titolo di studio corrispondente:
Diploma di Perito in Turismo**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A TURISMO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017, dell'OM n. 45/2023 e della nota del Garante della Privacy del 21/03/2017 prot. 10719)

Coordinatore Prof. Francesco MALVASI

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa SCHETTINI**

Tursi, 15 maggio 2023

Sommario

Sezione 1. Riferimenti normativi

p. 4

O.M. n. 45 del 09/03/2023

Sezione 2. Presentazione della scuola

p. 6

Contesto

PECUP dell'indirizzo

Quadro orario V Turismo

Sezione 3. Presentazione della classe

p. 8

Profilo della classe

Elenco docenti

Variazione componente docenti

Variazione prospetto della classe

Elenco alunni frequentanti a. s. 2022/23

Sezione 4. Offerta Formativa

p. 11

Obiettivi formativi generali

Obiettivi formativi specifici di Indirizzo

Obiettivi formativi per aree disciplinari

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Moduli DNL con metodologia CLIL

Attività di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2022/23

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel triennio

Sezione 5. Consuntivo delle attività disciplinari

p. 16

Prove Invalsi

Schede analitiche per ciascuna disciplina

Sezione 6. Metodo di lavoro

p. 31

Metodologie

Strumenti

Tempi

Strumenti di verifica

Valutazione

Tipologia di prove

Recupero e approfondimento

Tabella degli indicatori e descrittori della valutazione e del comportamento

Tabella A – D. Leg. 62/2017

Allegato C – Tabella 1 Conversione credito scolastico complessivo (O. M. n. 45 del 09/03/2023)

Sezione 7. Prova d'esame

p. 35

Art. 19, art.20, art. 22– O.M. n. 45 del 09/03/2023 (prima prova, seconda prova, colloquio)

Nodi concettuali disciplinari trattati

Simulazione prove d'esame

Sezione 8. Allegati

p. 38

Allegato A: griglia valutazione colloquio orale

Allegato B: griglia valutazione prima prova scritta

Allegato C: griglia valutazione seconda prova scritta

Sezione 1. Riferimenti normativi

O.M. n. 45 del 09/03/2023

L'Esame di Stato che si svolge al termine del secondo ciclo di istruzione è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo scolastico.

L'Ordinanza Ministeriale che norma lo svolgimento dell'Esame di Stato per il secondo ciclo per il corrente a.s. è la n. 45 del 09/03/2023: si riportano di seguito gli articoli salienti di tale documento.

(articolo 1)

Finalità e definizioni

1. La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.
2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Ministro: Ministro dell'istruzione e del merito;
 - b) Testo unico: decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
 - c) d. lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
 - d) d. lgs. 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - e) Statuto: Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - f) decreto EsaBac: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95;
 - g) decreto EsaBac techno: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 agosto 2016, n. 614;
 - h) USR: Ufficio scolastico regionale o Uffici scolastici regionali;
 - i) PCITO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - j) IeFP: Istruzione e Formazione professionale;
 - k) dirigente/coordinatore: dirigente scolastico delle istituzioni scolastiche statali o coordinatore didattico delle istituzioni scolastiche paritarie;
 - l) istituti professionali riordinati ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61: istituti professionali di nuovo ordinamento;
 - m) apprendistato: apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore di cui al decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

(articolo 10)

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di

informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Gli articoli n.19, 20, 22 relativi rispettivamente a *“Prova d'esame”*, *“Prima prova scritta”*, *“Seconda prova scritta”* e *“Colloquio”* sono riportati in seguito in questo documento (cfr. sez. *“Prova d'esame”*).

Sezione 2. **Presentazione della Scuola**

Contesto

L'Istituto Tecnico di Tursi nasce nel 1973 come succursale dell'ITC "Loperfido" di Matera con tre prime classi ragionieri e una popolazione scolastica di 73 alunni. L'anno scolastico successivo si dà avvio all'indirizzo per geometri con una prima classe di 22 alunni. Già nel 1982, potendo contare sulla presenza di quattordici classi, ottiene l'autonomia giuridica e amministrativa e, quasi contemporaneamente, una nuova sede in Via Vittorio Emanuele: essa si rivela insufficiente nel volgere di poco tempo e a partire dall'anno scolastico 1990/1991 alcune classi sono collocate in località Santi Quaranta, in un edificio moderno ed efficiente completo di laboratori, biblioteca, auditorium e palestra. A seguito di una diminuzione del numero delle classi dall'a. s. 2004/2005 esse sono tutte ubicate presso la sede del rione Santi Quaranta e a partire dall'a. s. 2006/2007 viene dismessa la sede di Via Vittorio Emanuele. Dall'a. s. 2001/2002 è funzionante il nuovo indirizzo per Tecnici dei servizi turistici mentre i corsi serali, per Geometri e per i Ragionieri, sono attivi dal 2002/2003, dall'anno scolastico 2011/2012 si dà l'avvio all'indirizzo Informatico. Attualmente l'Istituto si pone tra i primi nella provincia. La posizione geografica decentrata apparentemente svantaggiosa è garanzia di efficacia del servizio scolastico: la realtà scolastica a misura d'uomo garantisce l'incontro tra docenti e discenti, la comunicazione, la "lettura" dei bisogni, facilitandone la soluzione. Questo successo è dovuto non solo all'impegno ed alla professionalità del personale docente ma anche alla fattiva collaborazione del personale ATA.

Il bacino d'utenza dell'ITSET è composto dai paesi: Tursi, Montalbano Jonico, Policoro, Scanzano Jonico, Valsinni, Nova Siri, Colobraro, Rotondella, Craco.

La scuola è dotata di connettività in fibra ottica e di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in ciascuna aula, e dei seguenti laboratori: Laboratorio linguistico e informatico, Laboratorio informatico e multimediale (con kit di robotica), Laboratorio di informatica, Laboratorio di costruzioni (con stampante 3D), Laboratorio Informatica 2 - trattamento testi, Laboratorio di chimica che ospita anche il laboratorio di Scienze e di Fisica.

Il PECUP dell'Indirizzo

Dall'allegato A al DPR 88 del 15/03/2010

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento,

anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications*)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 01/09/2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo professionale dell'indirizzo

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario della classe 5[^] settore Turismo

	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4
Matematica	3
Storia	2
Lingua Inglese	3
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1
Seconda Lingua comunitaria (Francese)	3
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)	3
Discipline Turistiche ed aziendali	4
Geografia turistica	2
Diritto e Legislazione Turistica	3
Arte e Territorio	2
TOTALE complessivo ore	32

Sezione 3. **Presentazione della Classe**

Profilo della classe

La classe V A TUR è costituita da cinque alunni tutti di sesso femminile, una è diversamente abile seguita da un insegnante di sostegno mediante PEI differenziato non riconducibile a programmi ministeriali, per un totale di 18 ore settimanali.

La classe presentava già al primo anno, all'atto dell'iscrizione nell'anno scolastico 2018/19 , un numero esiguo di allievi, che nel prosieguo si è ulteriormente ridotto.

Tutte le alunne tranne una, risiedono a Tursi e provengono da ambienti socio-economici umili, fragili da un punto di vista culturale e per esse la scuola ha rappresentato l'unico vero luogo di promozione ed emancipazione umana.

Data l'esiguità del gruppo-classe si è ampiamente fatto ricorso a interventi didattici individualizzati che hanno facilitato l'interazione tra docente e alunno con una migliore resa nell'apprendimento promuovendo un clima quasi familiare, sereno e disteso che tanto ha giovato al processo di apprendimento-insegnamento.

Dal punto di vista del profitto scolastico, alla luce di un bilancio globale, il gruppo-classe si presenta strutturato in due fasce di livello: due alunne manifestano un rendimento medio sufficiente frutto di capacità e competenze modeste ma anche di applicazione discontinua e due altre un rendimento buono con aree disciplinari in cui eccellono decisamente, sia per spiccate qualità personali sia per l'assiduità e la costanza con cui hanno seguito il percorso scolastico. Va segnalato che nel corso del quinquennio per molte discipline non vi è stata continuità didattica, le figure di riferimento per materie fondanti come Discipline turistiche e aziendali, Lingua italiana e Storia, Lingue straniere (francese e spagnolo), Arte sono mutate frequentemente.

Nel corso dell'iter scolastico, l'attività didattica è stata principalmente volta a suscitare nelle alunne la curiosità ad apprendere, a far maturare in loro un approccio consapevole e ragionato verso il sapere che non è stato mai proposto in termini di nozionismo ripetitivo e pedissequo, ma autonomo e critico.

Il comportamento delle allieve ha fatto registrare correttezza nei rapporti interpersonali in seno al gruppo classe, nelle relazioni intrattenute con i docenti, nei confronti del personale scolastico e le strutture scolastiche.

A conclusione del quinquennio il Consiglio di classe ritiene di poter esprimere un giudizio positivo sui progressi umani e culturali conseguiti dalla alunne nel contesto scolastico.

Mediamente si può ritenere che ogni allieva sia in possesso delle seguenti:

Conoscenze: buona cultura generale accompagnata da discrete capacità linguistico espressive e logico interpretative.

Competenze: autonomia di comunicazione scritta e orale in ambito turistico

Capacità: in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, capacità di fornire un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni.

Elenco docenti

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione	Prof.ssa Pasqualina PIZZOLLA
Italiano	Prof.ssa Rosa CORRADO
Storia	Prof.ssa Rosa CORRADO
Matematica	Prof.ssa Rosaria TORCHIO
Lingua Inglese	Prof. Francesco MALVASI
Lingua Francese	Prof. Andrea PESCE
Lingua Spagnola	Prof.ssa Rosalba PUTIGNANO
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Annunziata VARASANO
Discipline turistiche ed aziendali	Prof.ssa Vittoria DELLA SPERANZA
Diritto e legislazione turistica	Prof. Giuseppe PUGLIESE
Arte e Territorio	Prof.ssa Margherita COSENTINO
Geografia turistica	Prof.ssa Daniela DI LORENZO
Potenziamento	Prof.ssa Nicoletta FERRARA
Sostegno	Prof. Cosimo CIRIGLIANO
Sorveglianza	Prof.ssa Daniela D'ONOFRIO

Variatione componente docenti nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
Religione	Pasqualina Pizzolla	Pasqualina Pizzolla	Pasqualina Pizzolla
Italiano e Storia	Grazia Uricchio	Rosa Corrado	Rosa Corrado
Matematica	Rosaria Torchio	Rosaria Torchio	Rosaria Torchio
Lingua Inglese	Francesco Malvasi	Francesco Malvasi	Francesco Malvasi
Lingua Francese	Teresa Disisto	Andrea Pesce	Andrea Pesce
Lingua Spagnola	Daniela Doti	Rosalba Putignano	Rosalba Putignano
Scienze motorie e sportive	Annunziata Varasano	Carlo Dell'Olio	Annunziata Varasano
Discipline turistiche ed aziendali	Lucia Martorella	Mario Ferrante	Vittoria Della Speranza
Diritto e legislazione turistica	Giuseppe Pugliese	Giuseppe Pugliese	Giuseppe Pugliese
Arte e Territorio	Loredana Cafaro	Nicola Terminio	Margherita Cosentino

Geografia turistica	Daniela Di Lorenzo	Daniela Di Lorenzo	Daniela Di Lorenzo
---------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Variatione prospetto della classe

A.S.	CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2020/21	III A	0	6	6
2021/22	IV A	0	5	5
2022/23	V A	0	5	5

Elenco alunni frequentanti a.s. 2022/2023

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROVENIENZA
<p>ELENCO NON ALLEGATO AL DOCUMENTO COME DA NOTA DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 21 MARZO 2017, PROT. 10719.</p>				

Commissari interni

DISCIPLINA	DOCENTE
Arte e territorio	Prof.ssa Margherita COSENTINO
Lingua Spagnola	Prof.ssa Rosalba PUTIGNANO
Discipline turistiche ed aziendali	Prof.ssa Vittoria DELLA SPERANZA

Sezione 4. Offerta formativa

Obiettivi Formativi Generali

Partendo dal presupposto imprescindibile che il fine generale della scuola di ogni ordine e grado è la formazione dell'uomo e del cittadino e, tenendo conto delle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'adolescente, la funzione della scuola secondaria superiore è finalizzata a promuovere e sviluppare:

- la capacità di autocontrollo
- la capacità di comunicazione e di espressione
- la conoscenza e la comprensione della natura e della società
- l'auto consapevolezza e lo spirito critico
- la capacità di orientamento
- la ricerca di un'identità professionale e sociale
- la strutturazione delle relazioni interpersonali
- la formazione di valori

Obiettivi Formativi Specifici di Indirizzo

Il Diplomato dell'indirizzo Turismo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

In particolare, è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali

e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire e realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Formazione centrata sulle competenze (= sapere + saper essere in termini relazionali) acquisite attraverso un processo di apprendimento che consenta sia di affrontare un grado di istruzione superiore sia di avere una precisa autonomia professionale;
- utilizzo di tre lingue comunitarie come strumento di comunicazione per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- analisi dell'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettazione, documentazione e presentazione di servizi o prodotti turistici;
- utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Obiettivi Formativi per Aree Disciplinari

Area linguistica

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, artistico - culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relativi a diversi ambiti e contesti;
- comprensione della modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e la comprensione degli effetti positivi e negativi che derivano da tale inserimento;
- utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 per la prima e seconda lingua straniera e B1 per la terza lingua straniera.

Area storico-sociale

- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico – artistico – geografico - culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto ad esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Area logico-matematica

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni;
- utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare strumenti informatici nella attività di studio disciplinare;
- correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Area economico-tecnologica

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici e le loro ripercussioni nel contesto del turismo nazionale e locale. Saper condurre aziende turistiche e valorizzarne i servizi e i prodotti relativi, alla luce dello sviluppo del patrimonio territoriale in cui si è inseriti, applicando opportune norme di comportamento;
- individuare e applicare la normativa specifica internazionale, nazionale e regionale;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese turistiche. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le diverse caratteristiche del mercato del lavoro con particolare riferimento alle professioni turistiche specifiche. Programmare la gestione e analizzare e controllare la gestione delle diverse tipologie di attività del settore turistico;
- focalizzare l'attività di marketing aziendale e territoriale, con specifica evidenza alla ricerca del successo dei prodotti turistici e del loro consolidamento nel tempo, intervenendo opportunamente nel loro continuo miglioramento.

Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento di Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari internazionali
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere le norme per il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento del diritto con particolare riferimento al diritto del lavoro

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Perseguire in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

La normativa ministeriale del 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha stabilito, a partire dall'a.s. 2020/21, l'introduzione e il trattamento della disciplina Educazione civica. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, il Consiglio di classe ha affrontato, in coerenza con tali obiettivi, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Tematica: Organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato – Cooperazione internazionale per pace, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. ONU e UE		
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI	Ore
Geografia Turistica	Cooperazione internazionale per la pace, sviluppo sostenibile e artistico-culturale	3
Arte e Territorio	Cooperazione internazionale per la tutela dei beni culturali	4
Discipline Turistiche Aziendali	Sviluppo sostenibile	3
Italiano- Storia	Assistenza socio-sanitaria	4
Lingua francese	La Francophonie. U.E. Le istituzioni francesi.	3
Lingua inglese	British Institutions	3
Matematica Applicata	Agenda 2030 Ecosostenibilità: comparazione di grafici riguardanti gli obiettivi per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile dei vari Stati e analisi dei dati	3
Scienze Motorie e Sportive	Lo sport come canale privilegiato per lo sviluppo sostenibile	3
Diritto e legislazione turistica	Organi costituzionali e P.A. – Cooperazione internazionale	4
Lingua spagnola	La Costituzione spagnola e la famiglia reale	3
Religione	L'etica della pace nell'enciclica "Fratelili tutti"	2
Totale ore		35

Il coordinatore di Educazione Civica: Prof. Giuseppe PUGLIESE

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Arte e territorio per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a n. 1 modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	ORE	COMPETENZE ACQUISITE
English for cultural heritage. Art Theft. On the heels of Van Gogh.	Inglese	Arte e territorio	2	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività di integrazione ed approfondimento:

Attività trasversali all'azione didattica

Progetto trasversale curriculare "Tursi: un paese da scoprire": marketing territoriale con la realizzazione di un pacchetto turistico (coinvolte le discipline Arte e Territorio, Discipline Turistiche Aziendali, Inglese, Francese, Spagnolo, Geografia, Matematica)

Visite, uscite didattiche e viaggi di istruzione

- Uscita didattica presso l'azienda Amaro Lucano di Pisticci (MT)
- Visita guidata Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico – Paestum
- Visita guidata Amalfi

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex A.S.L.): attività nel triennio

In questa sezione si elencano le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che hanno visto impegnati gli alunni nel corso del triennio:

A.s. 2020/21

- *Corso INAIL Sicurezza*: attività svolta online n° ore 4;
- *PON "Quale via per la nostra Start Up"*: attività svolta online n° ore 30.

A.s. 2021/22

- *Corso INAIL Sicurezza*: attività svolta in presenza n° 8 ore;
- *Stage presso Palazzo dei Poeti - Tursi*: attività svolta in presenza n° ore 20;
- *Stage presso Comune di Tursi*: attività svolta in presenza n° ore 30;
- *Stage presso Museo Nazionale della Siritide – Policoro*: attività svolta in presenza n° ore 30;
- *Progetto NERD*: attività svolta online per n° ore 10.

A.s. 2022/23

- *Get Connected*: attività svolta on line, ottobre-novembre 2022 (n° ore 30)
- *Introduction to Cybersecurity*: attività svolta online, dicembre-gennaio 2022/2023 (n° ore 15)
- *Progetto NERD, in collaborazione con l'Università della Basilicata*: attività svolta online, febbraio-marzo 2023 (n° ore 10)
- *Borsa Mediterranea, Paestum*: attività svolta il 28 ottobre 2022, (n° ore 06)
- *Corso Cisco*: attività svolta online, marzo 2023 (n° ore 10)
- *Salone dello Studente, Bari*: attività svolta il 01 dicembre 2022, (n° ore 05)
- *Incontro con i Carabinieri*: attività svolta presso l'Auditorium dell'Istituto, 17 dicembre'22, (n° ore 02)
- *Generation NEXT, Potenza*: attività svolta il 15 dicembre 2022, (n° ore 02)
- *Incontro con l'Esercito*: attività svolta presso l'Auditorium dell'Istituto, 21 marzo 2023, (n° ore 02)
- *FAI, Tursi*: attività svolta il 25/26 marzo 2023, (n° ore 20)

Sezione 5. Consuntivo delle attività disciplinari

Prove Invalsi

- 23/03/2023 prova Italiano
- 24/03/2023 prova Matematica
- 27/03/2023 prova Lingua inglese

Schede analitiche per ciascuna disciplina

Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA o Attività alternative
Docente	Prof.ssa Pasqualina Pizzolla
Anni d'insegnamento nella classe	5
Ore settimanali	1
Libro di Testo	Titolo: Il nuovo Tiberiade Autore: Manganotti Incampo Casa Editrice: La Scuola
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; <ul style="list-style-type: none"> • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Contenuti	I valori cristiani: la libertà responsabile; la coscienza morale; la dignità della persona; la violenza di genere; i vari volti dell'amore. Una società fondata sui valori cristiani: la dottrina sociale della Chiesa; la solidarietà; una politica per l'uomo; un ambiente per l'uomo; un'economia per l'uomo; il razzismo; la pace; una scienza per l'uomo. La bioetica a servizio dell'uomo: la dignità della vita nascente; la sfida ecologica; il rapporto tra scienza e fede. La fede e ragione: ali della verità; il dialogo tra fede e scienza. Considerata la specificità della disciplina, nel corso dell'anno scolastico sarà dato spazio al dialogo con la classe rispetto ad argomenti di interesse degli alunni e afferenti alla dimensione religiosa ed umana. La trattazione di tali argomenti, in ogni caso, sarà effettuata nel rispetto della programmazione, delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi prefissati
Metodologie didattiche	Lezione frontale Lezione dialogata Dibattito in classe Scoperta guidata Lavoro di gruppo Problem solving
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, La Bibbia quale strumento fondamentale della tradizione Ebraico-Cristiana. Documenti del Magistero (encicliche "Laudato si'" e "Fratelli tutti" di Papa Francesco) . Materiale multimediale.
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di Verifica	Verifiche orali (2 per quadrimestre). Il criterio di valutazione comprende l'osservazione diretta durante la lezione, il comportamento con i compagni, la capacità di intervento, prove orali, domande aperte, elaborati scritti, lavori di gruppo. La valutazione finale, terrà conto dell'impegno, della partecipazione e della frequenza.

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	Prof.ssa Rosa Lucia Corrado
Anni d'insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	4
Libro di Testo	<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Letteratura Aperta vol.3 • Autore: M. Sanguigni – G. Sala • Casa editrice: La Nuova Italia.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>ABILITA'/CAPACITA'</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi scritti e orali; • Riassume i testi e ne individua i punti fondamentali; • Sa valutare se guidato; • Sa rielaborare i contenuti appresi; • Sa essere originale e creativo; • E' capace di produrre testi scritti e orali in maniera generica, sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. <p>COMPETENZE</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere i testi, analizzarli e interpretarli; • Possiede un metodo di studio; • Sa usare approcci pluridisciplinari; • Sa fare una produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Stato; • Sa interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici; • Sa effettuare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Verismo: Giovanni Verga; • Decadentismo: Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio - Luigi Pirandello • Italo Svevo; • L'Ermetismo – Giuseppe Ungaretti-Eugenio Montale; • Primo Levi; • Divina Commedia: Paradiso: - I e III canto
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; in modalità D.A.D. su piattaforma Meet; • Lezione dialogata. Lavoro di Gruppo • Dibattito in classe.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, LIM, Appunti, Tablet, Computer, Cellulare.
Ambienti di apprendimento	Aula, Aula LIM, Classe Virtuale.
Strumenti di Verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali: 3 a Quadrimestre. • Verifiche scritte: 3 a Quadrimestre. <p>Tipologie dei testi scritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia A: analisi e produzione di un testo letterario; • Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; • Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

Disciplina	STORIA
Docente	Prof.ssa Rosa Lucia Corrado
Anni d'insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	2
Libro di Testo	<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Noi nel tempo vol.3 Il Novecento e Oggi • Autore: A. Lepre – C. Petraccone – P. Cavalli – L. Testa – A. Trabaccone • Casa editrice: Zanichelli.
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>ABILITA'/CAPACITA'</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso eventi storici e aree geografiche; • Identifica gli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi; • Comprende il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano nel confronto con l'esperienza personale; • Legge, anche in modalità multimediale, le fonti storiche; • Individua i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico – scientifica nel corso della Storia; • Comprende le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana. <p>COMPETENZE DI ASSE STORICO - SOCIALE</p> <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento reciproco dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque; l'Età Giolittiana; • La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa; • Il Fascismo; • La Crisi del '29; • La Seconda Guerra Mondiale; • La Shoah; • 2 Giugno 1946: Referendum; • 1 Gennaio 1948: entrata in vigore della Costituzione Italiana.
Metodologie Didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; in modalità D.A.D. su piattaforma Meet; • Lezione dialogata; Lavoro di Gruppo; • Dibattito in classe.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, LIM, Appunti; Tablet, Computer e Cellulare.
Ambienti di apprendimento	Aula, Aula LIM, Classe Virtuale.
Strumenti di Verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali: 2 a Quadrimestre.

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Prof.ssa Rosaria Carmela Torchio
Anni d'insegnamento nella classe	5
Ore settimanali	3
Libro di Testo	Titolo: Matematica Rosso 5 Autore: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Casa Editrice: Zanichelli
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il linguaggio specifico della matematica - Concetti di funzioni economiche - Concetti di matematica finanziaria - Concetti di algebra - Concetti di statistica - Utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere i problemi - Saper esporre oralmente con il linguaggio specifico della matematica
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni economiche - Domanda/Offerta/Prezzo di equilibrio - Costi/Ricavi/Profitto/B.E.P. - Ricerca Operativa: problemi di scelta con effetti immediati e differiti - Funzione obiettivo lineare/parabolica - Programmazione lineare: risoluzione grafica funzioni in due variabili - La probabilità: la probabilità classica, teorema della probabilità totale, probabilità condizionata - La statistica descrittiva: grafici e tabelle. Le medie statistiche - Educazione Civica: indicatori ISTAT per il raggiungimento degli obiettivi Agenda 2030
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Dibattito in classe - Scoperta guidata - Lavoro di gruppo - Problem solving
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Sussidi multimediali - Altri testi - Computer - DAD
Ambienti di apprendimento	Aula- Aula virtuale per DAD su piattaforma g-suite
Strumenti di Verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali (2 per quadrimestre) - Verifiche scritte (2 primo quadrimestre, 3 secondo quadrimestre) - Tipologie verifiche orali: interrogazioni frontali - Tipologia di verifiche scritte: risoluzioni di esercizi e problemi

Disciplina	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Docente	Prof. Francesco Malvasi
Anni d'insegnamento nella classe	4
Ore settimanali	3
Libro di testo	Titolo: Beyond Borders Autori: S,Burns A.M. Rosco Casa Editrice: Valmartina
Obiettivi disciplinari realizzati	Gli alunni sono in grado di affrontare in forma consapevole e ragionata problematiche legate al turismo anglofono; a conclusione del percorso di studi essi hanno capacità comunicative discrete nella lingua straniera di riferimento essendo in possesso di adeguate competenze di comprensione e produzione scritta e orale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Italian regions to explore • A brief history of Italian tourism • Italian cities: Florence, Venice, Naples, Palermo, Matera • Visiting Great Britain: London, Oxford, Cornwall. • European destinations; Ireland, Paris, Barcelona. • Reasons for visiting the USA
Metodologie didattiche	Sono state alternativamente utilizzate: <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • cooperative learning • domande-stimolo • flipped classroom • brain storming • lavori di gruppo • schematizzazioni alla lavagna.
Mezzi e strumenti di lavoro	Il libro di testo, strumento essenziale nello svolgimento dell'attività didattica, non è stato l'unico ausilio. Si è fatto frequente ricorso ad articoli di giornali, a sussidi informatici e di laboratorio, dispense e mappe concettuali realizzate e proposte dal docente.
Ambienti di apprendimento	Aula, Aula LIM
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Testi argomentativi • Esercitazioni graduate • Colloqui orali • Test a risposta aperta • Test a risposta multipla

Disciplina	LINGUA SPAGNOLA
Docente	Prof.ssa Rosalba Putignano
Anni d'insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	3
Libro di Testo	JUNTOS 3 – J.PÉREZ NAVARRO- ZANICHELLI
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Comprendere aspetti relativi alla cultura in cui si parla la lingua spagnola, comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti, esprimere e argomentare brevi conversazioni su argomenti generali
Contenuti	<p>Modulo 1: GRAMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Los verbos regulares y irregulares: modo indicativo, condicional <p>Modulo 2: MICROLINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cultura española - Las comunidades autónomas - El guía turístico - La factura - El hotel - Los alojamientos - Los tipos de turismo español - Los medios de transportes para organizar un viaje - Los tripulantes - La comida: platos típicos y las tapas - Diálogos en un restaurante, en una tienda de ropa, en un pueblo - Describir un personaje famoso - Describir el pueblo de Tursi
Metodologie didattiche	Lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica. sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati e testi specifici di microlingua spagnola.
Mezzi e Strumenti di Lavoro	testi, video, fotocopie. lim e laboratorio
Ambienti di apprendimento	classe e laboratorio
Strumenti di Verifica	la verifica degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal P.O.F è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e formali: compiti scritti, interrogazioni, progetti, relazioni.

Disciplina	LINGUA FRANCESE
Docente	Prof. Andrea Pesce
Anni d'insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	3
Libro di Testo	Dimitille Hatuel – Tourisme en action
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Si fa riferimento alla programmazione iniziale
Contenuti	L'hotellerie (situations pratiques au laboratoire) Comment arriver à Paris et la visiter à travers les moyens en commun La Bretagne Les régions du Sud de la France La région PACA Rhone-Alpes-Auvergne La Fete des Lumières à Lyon Les institutions françaises La Francophonie et l'OIF Le Maghreb Le Québec
Metodologie didattiche	
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Lezione frontale, laboratorio linguistico
Ambienti di apprendimento	Aula, laboratorio linguistico
Strumenti di Verifica	Comprensione scritta, interrogazioni orali

Disciplina	ARTE E TERRITORIO
Docente	Prof.ssa Margherita Cosentino
Anni d'insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	2
Libro di Testo	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE VERDE - VOLUME 3 CON MUSEO (LDM) / DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - ZANICHELLI EDITORE
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto" Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte. Elaborare e analizzare l'opera d'arte attraverso l'utilizzo di schede tecniche Riconoscere i caratteri stilistici, simbolici e iconografici delle opere fondamentali dal Settecento alla prima metà del Novecento Acquisire la capacità di riconoscere nella realtà territoriale le conoscenze maturate nel corso degli studi di arte
Contenuti	Il Neoclassicismo: l'arte del bello ideale e del recupero dell'Antico: la scultura: Antonio Canova la pittura: Jacques-Louis David La pittura del Romanticismo: i concetti di popolo, nazione, persona e patriottismo: Francesco Goya William Turner John Constable Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez L'Europa della Restaurazione: la nuova architettura del ferro: Le Esposizioni Universali: il Palazzo di Cristallo, la Torre Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II L'Impressionismo: Edouard Manet Claude Monet Pierre-Auguste Renoir Edgar Degas La scultura impressionista: Auguste Rodin La fotografia: l'invenzione del secolo Il Postimpressionismo: Paul Cézanne Georges Seurat Paul Gauguin Vincent van Gogh Henri de Toulouse-Lautrec

	<p><i>L'Art Nouveau</i> La nascita del design Antoni Gaudi Gustav Klimt</p> <p>Le Avanguardie Artistiche: I <i>Fauves</i>: Henri Matisse L'Espressionismo: Edvard Munch Il Cubismo: Picasso Il Futurismo: Umberto Boccioni La Metafisica: Giorgio De Chirico L'Astrattismo: Vassily Kandinsky Il Dada: Marcel Duchamp Il Surrealismo: Salvador Dali</p> <p>Esperienze artistiche nel Contemporaneo: Spazialismo: Lucio Fontana Pop Art: Andy Warhol Body art e Land art</p> <p>Ultime tendenze: Banksy Maurizio Cattelan</p>
Metodologie didattiche	Lezione frontale Cooperative Learning Brainstorming Problem solving
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Lim Powerpoint Visione filmati Testi cartacei alternativi
Ambienti di apprendimento	Classe Laboratorio
Strumenti di Verifica	Verifica orale

Disciplina	DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI
Docente	Prof.ssa Vittoria Della Speranza
Anni d'insegnamento nella classe	1
Ore settimanali	4
Libro di Testo	Scelta Turismo più – Campagna, Loconsole - Tramontana
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
Contenuti	<p>ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo dei costi: il direct costing - Il controllo dei costi: il full costing - L'analisi del punto di pareggio (break even analysis) - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche <p>PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività dei tour operator - Il prezzo di un pacchetto turistico - Il marketing e la vendita di pacchetti turistici - Il business travel <p>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica - Le strategie aziendali e i piani aziendali - Il business plan - Il budget - L'analisi degli scostamenti <p>MARKETING TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale - I fattori di attrazione di una destinazione turistica - I flussi turistici - Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica - Il piano di marketing territoriale
Metodi d'Insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Dibattito in classe - Esercitazioni individuali - Elaborazione di schemi/mappe concettuali - Problem-solving - Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari
Mezzi e Strumenti di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Dispense

	<ul style="list-style-type: none"> - Fotocopie - Internet - LIM
Luoghi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula
Strumenti di Verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali - Temi - Risoluzione di problemi a percorso non obbligato - Problem solving - Esecuzione di calcoli - Simulazioni

Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	Prof. Giuseppe Pugliese
Anni d'insegnamento nella classe	4
Ore settimanali	3
Libro di Testo	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 5 anno Bobbio/Delogu/Gliozzi/Oliverio - scuola & azienda
Obiettivi Disciplinari Realizzati	Lettura, interpretazione ed analisi delle norme. Orientarsi nella normativa inerente il settore turistico. Cogliere le caratteristiche ed il profilo delle professioni turistiche. Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico. Analizzare le situazioni ed il contesto sociale per lo sviluppo.
Contenuti	Organizzazione amministrativa dello stato e competenze nazionali e locali in materia turistica. L'Unione Europea Organizzazione internazionale del turismo. Beni culturali e loro tutela: UNESCO. La tutela del consumatore e del Turista. Il finanziamento del turismo. Il commercio elettronico.
Metodologie didattiche	Lezione frontale - Lezione dialogata - Scoperta Guidata
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo - Testi normativi - Lavagna multimediale
Ambienti di apprendimento	Aula
Strumenti di Verifica	Verifiche orali

Disciplina	GEOGRAFIA TURISTICA
Docente	Prof,ssa Daniela Di Lorenzo
Anni d'insegnamento nella classe	5
Ore settimanali	2
Libro di Testo	Titolo : GEOTURISMO 3 Autore : CORRADI – MORAZZONI Casa Editrice : MARKES
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il fenomeno della globalizzazione nelle sue diverse forme e la sua evoluzione storica • Comprendere i fattori che hanno contribuito alla crescita del turismo su scala globale • Conoscere i concetti di sviluppo sostenibile, turismo sostenibile e turismo responsabile • Comprendere gli impatti positivi e negativi del turismo sul sistema economico, sulla società e sull'ecosistema di una determinata regione turistica • Conoscere le organizzazioni UNWTO, UNESCO, FAI ed il loro ruolo; analizzare le iniziative delle principali organizzazioni turistiche • Conoscere l'evoluzione storica dei trasporti e delle comunicazioni • Conoscere le tipologie delle reti di trasporto e le peculiarità dei diversi sistemi di trasporto • Conoscere il ruolo della comunicazione nel favorire il turismo • Comprendere la correlazione esistente tra lo sviluppo delle reti di trasporto e dei mezzi di comunicazione e lo sviluppo turistico di un'area geografica • Conoscere le principali attrattive turistiche delle regioni/località turistiche dello stato extraeuropeo analizzato • Orientarsi nella geografia del patrimonio naturale, culturale e artificiale degli stati scelti come oggetto di studio, cogliendone l'umidità
Contenuti	Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione Il turismo sostenibile Le organizzazioni internazionali e il turismo Il sistema dei trasporti e delle comunicazioni Analisi Turistica
Metodi d'Insegnamento	Lezione frontale Lezione dialogata Lavori di gruppo
Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libro di testo, appunti
Ambienti di apprendimento	Aula, LIM
Strumenti di Verifica	Verifiche orali

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	Prof.ssa Annunziata Varasano
Anni d'insegnamento nella classe	2
Ore settimanali	2
Libro di Testo	Titolo: In Movimento Editore: Marietti Scuola Autore: Fiorini G. Coretti S. Bocchi Silvia
Obiettivi Disciplinari Realizzati	<p>Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo e la consapevolezza degli aspetti non verbali della comunicazione mediante esperienze motorie varie e progressivamente più complesse.</p> <p>Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:</p> <p>Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi; Esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali La sperimentazione dei valori sociali dello sport mediante la pratica degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psicofisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola(lavoro, tempo libero, salute)</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le capacità condizionali e coordinative • Gli sport di squadra, le regole di gioco ed i fondamentali; • Gli sport individuali, le regole e i fondamentali; • Conoscenza dei comportamenti adeguati per prevenire infortuni • Il primo soccorso • Le tecnologie sportive • I benefici dello sport • Il doping ed i suoi effetti. • Il fair play • Le fasi di una seduta di allenamento: il riscaldamento muscolare, lo stretching, il defaticamento • Alimentazione • Le dipendenze • Attività sportive individuali: atletica leggera, badminton; • Attività presportive e sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5; • Tornei interclasse: pallavolo, calcio a 5 e badminton • Attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra Attività di assistenza diretta e indiretta alle attività • I benefici dell'attività motoria • I traumi muscolari e scheletrici. • Le regole delle attività sportive di squadra e individuali. La tecnologia sportiva.
Metodi d'Insegnamento	Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali in palestra, elaborazione di schemi/ mappe concettuali, relazioni su ricerche individuali e collettive, scoperta guidata, cooperative learning

Mezzi e Strumenti di Lavoro	Libri di testo, dispense, fotocopie, internet, attrezzatura palestra, file in pdf, whatsapp, argo, gsuite, classrooms
Luoghi	Palestra, aula, device elettronici, studio
Strumenti di Verifica	Test, verifiche orali e pratiche: le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a valutazioni oggettive, un lavoro di costante osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse, regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole.

N.B.: per una più puntuale illustrazione dei contenuti trattati nelle singole discipline si fa riferimento ai programmi dei singoli docenti.

Sezione 6. Metodo di lavoro

Metodologie

Lezione frontale, lavori di approfondimento tematico, insegnamento individualizzato, problem-solving, simulazioni di situazioni problematiche con diverse possibilità di interpretazione e soluzione, lavori di gruppo, conversazioni guidate, lezioni basate su role play (gioco di ruolo), esercitazioni di laboratorio.

Strumenti

Libri di testo, biblioteca, riviste, manuali, DVD, laboratorio linguistico, laboratorio informatica, palestra, LIM, strumenti software (ambienti di simulazione e di sviluppo di codice), piattaforme online, piattaforme dedicate alla DAD (suite Google Workspace), registro elettronico.

Tempi

Mediamente nelle varie discipline le singole unità didattiche hanno comportato tempi d'intervento variabili da 1 a 5 ore. L'anno scolastico, sulla base della decisione dei Collegio dei Docenti, è stato suddiviso in quadrimestri. In considerazione dei non omogenei ritmi di apprendimento degli alunni nelle varie discipline, dell'assiduità della frequenza, i programmi hanno fatto registrare tempi variabili di attuazione.

Strumenti di verifica

Le prove di verifica sono state periodiche e così articolate:

- **formative**, per accertare, in modo continuo ed analitico, le abilità che lo studente ha man mano acquisito (interventi, domande, proposte, relazioni di gruppo, conversazioni, dibattiti, test strutturati, questionari Vero/Falso, questionari a scelte multiple...)
- **sommative**, per accertare conoscenze ed abilità acquisite a conclusione di un percorso didattico (colloqui individuali, elaborati, relazioni individuali, saggio breve, stesura di un articolo, test strutturati, questionari, esercitazioni numeriche, grafiche e pratiche, verifiche orali e scritte singole e collettive...)

In accordo a quanto previsto nel P.T.O.F., i docenti del Consiglio di classe si sono attenuti alle seguenti tabelle degli indicatori e descrittori della valutazione per le prove orali/scritte e per il comportamento degli alunni.

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2, recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

(si allega Tabella 1 - indicatori e descrittori della valutazione e del comportamento)

Tipologia di prove scritte durante l’anno

TIPOLOGIA DI PROVA	PROVE PER QUADRIMESTRE
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte	Numero 3 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

Recupero e approfondimento

Le attività di recupero e di approfondimento sono state effettuate in itinere nei tempi e modi stabiliti dall’istituzione scolastica.

TABELLA INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Griglia di valutazione del PROFITTO

Conoscenze	Competenze	Abilità	Voti in 10mi
Dimostra di avere conoscenze complete con approfondimenti autonomi e pertinenti	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo appropriato, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	10 - 9
Raggiunge un buon livello di conoscenze	Affronta compiti anche complessi in modo soddisfacente	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando ad elaborare in modo autonomo.	8
Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	7
Manifesta conoscenze accettabili con alcune incertezze	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	6
Dimostra conoscenze incerte	Applica le conoscenze minime senza commettere errori gravi, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare temi, questioni e problemi.	5
Manifesta conoscenze frammentarie e lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	4-3
Non conosce minimamente la materia	Nemmeno se guidato arriva ad applicare le competenze minime	Comunica con gravi difficoltà	2-1

Griglia di valutazione del COMPORTAMENTO

INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	VOTO
INTERESSE	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
PARTECIPAZIONE	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
IMPEGNO NELLO STUDIO	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Soddisfacente	Ottimo	
PERCENTUALE ASSENZE	Oltre il 30%	dal 25% al 30%	dal 13.1% al 25%	dal 10.1% al 13%	dal 8.1% al 10%	dal 5.1% al 8%	dal 0% al 5%	
								MEDIA VOTI

1. INTEGRA IL VOTO DI COMPORTAMENTO CON IL BONUS

Bonus riconosciuto agli studenti che frequentano attività complementari con durata complessiva non inferiore alle 15 ore. Il bonus per progetti realizzati è di massimo 1

Percentuale di frequenza rispetto al monte ore previsto dal progetto	Punteggio
20%	0,2
30%	0,3
40%	0,4
50%	0,5
60%	0,7
70%	0,8
> 70%	1

2. IL CONSIGLIO, SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO, DECURTA IL MALUS

	punti
Per ogni nota disciplinare si sottraggono	0,20
Per ogni ritardo si sottraggono	0,05
Per ogni assenza ingiustificata si sottraggono	0,10
Per ogni assenza arbitraria di massa si sottraggono	0,20

3. IL CONSIGLIO ARROTONDA IL VOTO

4. IL CONSIGLIO ATTRIBUISCE IL CREDITO PARTENDO DALLA MEDIA CONSEGUITA (PROFITTO+COMPORTAMENTO)

- La Tabella di riferimento è quella prevista nell'allegato A del D. Lgs 62 del 2017
- L'incremento, fino ad 1 punto max, è previsto ove siano presenti almeno tre parametri tra quelli sottoindicati:
 - a. Assiduità nella frequenza (la percentuale di assenze non deve superare l'8% sul monte ore annuale)
 - b. Interesse ed Impegno nel dialogo educativo
 - c. Partecipazione attività complementari integrative (aver partecipato ad almeno un'attività con durata complessiva non inferiore alle 15 ore)
 - d. Eventuali crediti formativi documentati (almeno un attestato relativo a certificazioni linguistiche, attività musicali, sportive, teatrali, di volontariato, ecc)
 - e. Partecipazione alle attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa
- Il numero dei parametri, necessari all'incremento di max 1 punto, tiene conto della media conseguita (profitto + comportamento) secondo quanto di seguito riportato:

Se il decimale della media è inferiore a 0,5	Occorrono 3 parametri
Se il decimale della media è uguale a 0,5	Occorrono 2 parametri
Se il decimale della media è uguale o superiore a 0,6	Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda
Se la media è tra il 9 e il 9,5	Occorre 1 parametro
Se la media è superiore al 9,5	Non occorre nessun parametro e si ottiene il Massimo della banda

Tabella A – D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2) TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Sezione 7. Prova d'esame

Nel 2023, con nota 2860 del 30.12.2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione **tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti** (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Rimarrà, invece, invariata la previsione dello svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione.

L'esame sarà costituito da **due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio**. La prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La prima prova sarà comune a tutti gli indirizzi di studio e si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti, con durata massima di 6 ore. I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse. Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. **La seconda prova scritta** ha per oggetto Discipline Turistiche ed Aziendali caratterizzante il corso di studio. **Il colloquio** si svolgerà in chiave multi e interdisciplinare al fine di valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi collegandoli opportunamente tra loro e sarà finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In dettaglio, il richiamato d. lgs. 62/2017 prevede che: *"Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri*

delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi". Si tratterà in sostanza di verificare la capacità del candidato di collegare le conoscenze acquisite in una prospettiva pluridisciplinare

- Nel rinnovato quadro normativo definito dalle Linee guida per l'orientamento - emanate nei giorni scorsi in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - si colloca anche la **valenza orientativa del colloquio** dell'esame di Stato che, nella sua dimensione pluridisciplinare, consentirà a ciascun candidato di approfondire aspetti delle aree disciplinari a lui più congeniali. A tal fine, nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente** (dal quale emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e in contesti non formali e informali). Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO, inoltre, il candidato potrà evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa.
- **La valutazione finale**, secondo normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, come segue: credito scolastico massimo 40 punti; primo scritto massimo 20 punti; secondo scritto massimo 20 punti; colloquio massimo 20 punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.
- **Le commissioni dell'esame di Stato** conclusivo del secondo ciclo di istruzione torneranno ad assumere l'ordinario assetto e saranno composte da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni all'istituzione scolastica e tre membri esterni.

Le suddette prove sono valutate sulla base di griglie pubblicate dallo stesso Ministero.

Nodi concettuali disciplinari trattati

Tra i contenuti disciplinari trattati al quinto anno (per i quali si rinvia ai Programmi in allegato), alcuni sono stati trattati secondo un'ottica interdisciplinare; di seguito si riportano i nodi concettuali cui essi afferiscono:

Nuclei Tematici	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolte
L'uomo e la natura	Giovanni Pascoli	Italiano
	Itinéraires durables au sud de la France	Lingua francese
	Parchi e paesaggi naturalistici	Lingua spagnola
	La pittura nel Romanticismo	Arte e Territorio
	L'uomo e la natura	Geografia turistica
	Il turismo sostenibile e il turismo responsabile	Discipline turistiche ed aziendali
Il viaggio	Il secondo conflitto mondiale: l'occupazione della Russia, la colonizzazione della Libia	Storia
	Comment arriver et visiter Paris par les moyens en commun	Lingua francese
	Itinerari in Spagna	Lingua spagnola
	Le Esposizioni Universali	Arte e Territorio
	Sistemi di trasporto e comunicazione	Geografia turistica
	I tour operator	Discipline turistiche ed aziendali
Il tempo	Giuseppe Ungaretti. La trincea	Italiano
	Le tourisme culturel: vision d'une video sur l'histoire de Lyon à travers les siècles	Lingua francese
	La storia attraverso monumenti e opere in Spagna	Lingua spagnola
	Il Futurismo: Umberto Boccioni	Arte e Territorio
	Il turismo nel tempo	Geografia turistica
	Programmazione e pianificazione aziendale	Discipline turistiche ed aziendali
Lavoro e economia	Il triangolo industriale	Storia
	Le marketing du territoire: itinéraire à Tursi	Lingua francese
	Le figure professionali del turismo	Lingua spagnola
	<i>L'Art Nouveau</i>	Arte e Territorio
	Economia nel turismo	Geografia turistica
	Costi espliciti ed impliciti del lavoro	Discipline turistiche ed aziendali
Libertà e legalità	Eugenio Montale	Italiano
	Les institutions et la Francophonie	Lingua francese
	I diritti dei viaggiatori	Lingua spagnola
	Gli artisti del Postimpressionismo	Arte e Territorio
	Organizzazioni turistiche internazionali	Geografia turistica
	Il sistema di qualità	Discipline turistiche ed aziendali

Eventuali simulazioni prove d'esame

Il 17 maggio sarà effettuata la simulazione della prima prova scritta e il 20 maggio 2023 la simulazione del colloquio.

Sezione 8. Allegati

Allegato A: griglia valutazione prima prova scritta con punteggio base 20

Allegato B: griglia valutazione seconda prova scritta con punteggio base 20

Allegato C: griglia valutazione colloquio con punteggio base 20

Allegato A: Griglia valutazione prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse e impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti

conoscenze e dei riferimenti culturali		presenti	presenti		
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B: griglia valutazione seconda prova scritta

PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3-4
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7-8
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-4
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50

Allegato C: Griglia valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione	Prof.ssa Pasqualina PIZZOLLA <i>Pasqualina Pizzolla</i>
Italiano/ Storia	Prof.ssa Rosa CORRADO <i>Rosa Corrado</i>
Matematica	Prof.ssa Rosaria TORCHIO <i>Rosaria Torchio</i>
Lingua Inglese	Prof. Francesco MALVASI <i>Francesco Malvasi</i>
Lingua Francese	Prof. Andrea PESCE <i>Andrea Pesce</i>
Lingua Spagnola	Prof.ssa Rosalba PUTIGNANO <i>Rosalba Putignano</i>
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Annunziata VARASANO <i>Annunziata Varasano</i>
Discipline turistiche ed aziendali	Prof.ssa Vittoria DELLA SPERANZA <i>Vittoria Della Speranza</i>
Diritto e legislazione turistica	Prof. Giuseppe PUGLIESE <i>Giuseppe Pugliese</i>
Arte e Territorio	Prof.ssa Margherita COSENTINO <i>Margherita Cosentino</i>
Geografia turistica	Prof.ssa Daniela DI LORENZO <i>Daniela Di Lorenzo</i>
Potenziamento	Prof.ssa Nicoletta FERRARA <i>Nicoletta Ferrara</i>
Sostegno	Prof. Cosimo CIRIGLIANO <i>Cosimo Cirigliano</i>
Sorveglianza	Prof.ssa Daniela D'ONOFRIO <i>Daniela D'Onofrio</i>

Tursi, 15 maggio 2023



Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Rosa SCHEITINI